



## Spazio: dal primo satellite italiano alla costellazione europea Iris 2, l'Italia festeggia una storia di successi

Il ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, ha annunciato che la legge nazionale sullo spazio è in fase di approvazione Roma 16 Dicembre 2024

Quest'anno la Giornata nazionale dello spazio ha coinciso con il 60mo anniversario del lancio del satellite San Marco Uno, il primo satellite italiano. Le varie celebrazioni che si sono tenute oggi all'insegna dell'orgoglio nazionale per le capacità scientifiche, tecnologiche e industriali nel campo spaziale non si sono, infatti, fermate al ricordo del passato, ma hanno evidenziato come l'Italia sia oggi una potenza spaziale consolidata, con una filiera invidiabile che va dai lanciatori Vega C di Avio, ai satelliti di ultima generazione, fino ai moduli pressurizzati e ai rover delle prossime missioni lunari di Thales Alenia Space, joint venture di Leonardo e Thales. Non a caso Teodoro Valente, il presidente dell'Agenzia spaziale italiana (Asi) ha detto che oggi si celebra un momento storico per "che ha segnato l'ingresso ufficiale dell'Italia nello spazio". "L'Italia è oggi riconosciuta – ha sottolineato Valente – come una potenza spaziale, capace di operare in tutti i domini, dall'osservazione della Terra all'esplorazione spaziale". Parallelamente, si è tenuto un convegno presso la Camera dei deputati, dove il ministro per le Imprese e il Made in Italy, Adolfo Urso, ha annunciato che la legge nazionale sullo spazio è in fase di approvazione. Questa normativa mira a regolamentare le attività dei privati nello spazio, incentivare le start up e le piccole e medie imprese (Pmi) e garantire un accesso autonomo e sostenibile allo spazio per le generazioni future. Urso ha sottolineato come questa legge sia stata concepita per evitare oligopoli e promuovere un ecosistema spaziale competitivo.

Le forze di Israele colpiscono vie di rifornimento di Hezbollah al confine tra Libano e Siria

Video Player is loading.

Play Video

; ) Ops! Sei rimasto inattivo per troppo tempo.

Clicca qui per ricaricare il video.

; ) Ops! Si è verificato un errore.

Clicca qui per ricaricare il video.

Play

Unmute

Current Time

Duration

Loaded

Stream Type LIVE

Seek to live, currently behind live

LIVE

Remaining Time

1x



Playback Rate

Chapters

Chapters

Descriptions

descriptions off

, selected

Subtitles

subtitles settings

, opens subtitles settings dialog

subtitles off

, selected

Audio Track

en (Main)

, selected

Fullscreen

This is a modal window.

Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window.

Text

Color

White

Black

Red

Green

Blue

Yellow

Magenta

Cyan

Transparency

Opaque

Semi-Transparent

Background

Color

Black

White

Red

Green

Blue

Yellow



Magenta  
 Cyan  
 Transparency  
 Opaque  
 Semi-Transparent  
 Transparent  
 Window  
 Color  
 Black  
 White  
 Red  
 Green  
 Blue  
 Yellow  
 Magenta  
 Cyan  
 Transparency  
 Transparent  
 Semi-Transparent  
 Opaque  
 Font Size  
 Text Edge Style  
 None  
 Raised  
 Depressed  
 Uniform  
 Dropshadow  
 Font Family  
 Proportional Sans-Serif  
 Monospace Sans-Serif  
 Proportional Serif  
 Monospace Serif  
 Casual  
 Script  
 Small Caps  
 Reset restore all settings to the default values  
 Done  
 Close Modal Dialog



End of dialog window.

Close Modal Dialog

This is a modal window. This modal can be closed by pressing the Escape key or activating the close button.

Chiudi

Audio RIATTIVA L'AUDIO

Urso ha tracciato le prospettive future del sistema spaziale italiano, al quale il governo italiano ha destinato oltre 7,2 miliardi di euro fino al 2026 nell'ottica dello sviluppo della space economy, in una logica di cooperazione europea e di promozione del sistema industriale italiano capitanato da Leonardo. Il ministro ha sottolineato che il settore spaziale rappresenta "un motore per la riconversione industriale e un'opportunità per promuovere innovazione e sostenibilità". Un comparto aerospaziale che è composto da 15 distretti industriali, distribuiti su tutto il territorio nazionale, che rappresentano un punto di forza per l'Italia, che si posiziona come un partner strategico anche per i paesi africani desiderosi di accedere allo spazio. La base di Malindi in Kenya è stata citata da Urso e dal presidente dell'Asi come esempio di cooperazione internazionale. Durante la celebrazione presso l'Asi, David Avino, fondatore di Argotec, è stato insignito del prestigioso Premio Broglio per il suo contributo allo sviluppo dell'astronautica italiana. Avino ha sottolineato come Argotec stia contribuendo a rafforzare il ruolo dell'Italia nel settore spaziale attraverso progetti innovativi, proprio come la costellazione Iride, il programma spaziale italiano per l'osservazione della Terra, promosso dal governo italiano e finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) con un budget di circa 1,1 miliardi di euro.

Sempre a Roma, nel pomeriggio, si è aperta anche la sesta edizione della New space economy (Nse) ExpoForum, organizzata da Fiera Roma in collaborazione con l'Asi. Simonetta Di Pippo, direttrice dello Space economy evolution lab alla Sda Bocconi, ha evidenziato che la New space economy crescerà dai 600 miliardi di dollari del 2023 a circa 1.800 miliardi entro il 2036. Ha inoltre ribadito come l'Italia sia pronta a cogliere queste opportunità, ma servano regole chiare per guidare lo sviluppo del settore. E che l'Italia sia protagonista nel dominio spaziale è confermato dalla firma oggi a Bruxelles del contratto per la Costellazione Iris2 (Infrastructure for Resilience, Interconnectivity and Security by Satellite), un progetto europeo ambizioso (con l'importante partecipazione di Thales Alenia Space e Telespazio che prevede una costellazione multiorbitale di circa 300 satelliti. Questa infrastruttura garantirà comunicazioni sicure e resilienti per governi, aziende e cittadini dell'Ue. Il progetto, dal valore complessivo di 10,6 miliardi di euro, sarà finanziato dall'Ue, dall'Esae dal settore privato. Il primo lancio è previsto nel 2029. Eventi, convegni e protagonisti che ricordano come lo spazio non sia solamente una frontiera scientifica ma anche un settore che coinvolge economia, geopolitica e vita quotidiana. Le tecnologie spaziali migliorano la qualità della vita attraverso servizi come la geolocalizzazione e l'osservazione della Terra. Come ha ribadito il presidente dell'Asi Valente, "lo spazio sarà una parte fondamentale del futuro economico globale".

Leggi anche altre notizie su Nova News

Clicca qui e ricevi gli aggiornamenti su WhatsApp

Seguici sui canali social di Nova News su Twitter LinkedIn Instagram, Telegram

NOVA NEWS quotidiano online di Agenzia Nova

ITALIA, ESTERI, ECONOMIA, NOTIZIE DAL MONDO

